

# L'arredo fai-da-te con i mobili di cartone

L'idea originale dell'architetto barese Virginia Stasi

di DONATELLA LOPEZ

«Hai mai pensato che puoi realizzare da solo gli arredi per la tua casa? In due pomeriggi imparerai le tecniche di costruzione e assemblaggio e tornerai a casa con un mobile fatto da te». Tutto vero e complici i social, su cui l'architetto Virginia Stasi ha lanciato l'amo, le case dei baresi (e non solo) all'interno hanno mobili di design originalissimi.

«Una sedia di cartone? Ma mi regge?» «<Provala», risponde lei. E, in effetti, non si cade e da calcoli e dal riuso dei materiali, nasce «Papyra», la sedia appunto, o «Dolmen», il tavolo componibile, oppure «Rollamp», la lampada creata con rotoli di carta igienica esausti. Un'intuizione che proviene da un'esigenza precisa: «Mi serviva una sedia di particolari dimensioni e, soprattutto, attirare visitatori all'interno dello stand dell'Economia solidale della fiera dell'Agricoltura di Imola. Memore di un'esperienza precedente, Rollamp, la lampada creata nel 2009, ho creato Papyra».

Quando Virginia si racconta ama ricordare che ha sempre saputo che avrebbe fatto «l'architetta da grande». «Mio nonno faceva il meccanico - afferma - e io da bambina passavo un sacco di tempo con lui. C'era sempre qualcosa da costruire, riparare, inventare. Gli architetti inventano. Gli architetti inventano luoghi e case. Ho capito poi, "da grande" che era quello che ho sempre cercato: la mia "casa", il mio luogo sicuro. A scuola, poi, amavo la matematica, risolvere i problemi. Trovare soluzioni. Anzi, trovare "la" soluzione migliore. È quello che fanno gli architetti: trovano le soluzioni migliori, in quel sistema/ambiente per rispondere a dei bisogni».

E gli arredi di cartone nascono da un'idea precisa: «Dall'opposto di ciò che ha brandizzato, lasciandomi passare il termine, il noto marchio svedese. A mio avviso gli arredi non devono essere standardizzati, ma ideati a nostra misura. Io non sono alta come una giocatrice di basket, se mi siedo sulla sua sedia, i miei piedi non toccheranno terra e sarò scomoda. Prendiamo l'organizzazione degli spazi di una cucina: quando faccio una frittata, non sono la signora standard, ma la signora vera, con una mia fisionomia e organicità. Io penso che il design non debba essere solo un sinonimo di stile o di estetica, ma il risultato di progettazione e realizzazione indirizzate a uno scopo preciso».

Ma poi perché il cartone? «Perché estremamente versatile e tutti, con pochi stru-



**L'IDEA**  
In due pomeriggi l'architetto Virginia Stasi (nel riquadro) promette di insegnare a realizzare i mobili di cartone Sedie, tavoli componibili e lampade dai design originalissimi



menti (riga, matita, cutter; eventualmente colla e pennello), possono lavorarlo. In più è personalizzabile con disegni o intarsi».

A oggi sono già una 15 i workshop, promossi all'architetto creando eventi sui social, a cui hanno partecipato un centinaio di persone. E alla fine delle due giornate di tagli e assemblaggio dei componenti, i discenti tornano a casa con i mobili fatti a mano creati con cartoni a doppia onda che funzionano tramite sezioni a incastro. «I tagli per gli incastri - aggiunge Stasi - sono studiati in modo da indirizzare le forze che agiscono verso la parte più solida della struttura. In questa maniera si ottengono arredi smontabili e rimontabili infinite volte, compatibili in volumi minimi, leggeri e, soprattutto, molto resistenti». Workshop che l'architetto organizza anche nelle scuole; come si legge sul sito arredin-cartone.it.

E così dopo Papyra o Dolmen, presenti in case e negozi di Imola, Faenza Bologna, Modena, Torino per citare alcuni luoghi, nelle intenzioni dell'architetto c'è l'autocostruzione e l'autorecupero abitativo. «L'autocostruzione - spiega - è l'origine dell'architettura. È l'atto elementare in base al quale ciascuno autopromuove e conduce la costruzione della propria abitazione. Si è sempre fatto. Ora l'abbiamo dimenticato e dobbiamo studiare per imparare a farlo. La strada dell'autocostruzione assistita (necessaria, oggi) è una pratica sociale che ridefinirebbe il rapporto degli abitanti con la propria casa. Permetterebbe loro il controllo del proprio habitat promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento nelle scelte di governo del territorio aiutando anche a riscoprire la socialità, la cooperazione e il mutuo aiuto tra persone».



**ESCURSIONI**  
Domani una passeggiata a cavallo alla scoperta della Murgia

## A cavallo alla scoperta della Murgia

di FRANCESCA MARSICO

«Si chiama «Natura...lmente a cavallo» il nuovo appuntamento di «Murgia Enjoy», organizzato per domani, domenica con l'obiettivo di scoprire gli angoli, anche più nascosti della Murgia. Ad accompagnare in questa escursione, l'istruttore di equitazione e guida equestre ambientale, Filippo Berardino.

Un'occasione anche per conoscere meglio questi animali e, per chi vorrà, anche per salire in sella e provare il

piacere di guidare uno dei cavalli da scuola presenti nella struttura. La mattinata proseguirà con un piacevole percorso che consentirà ai partecipanti di osservare i colori autunnali della natura. Ancora una volta un'opportunità per allontanarsi dallo stress quotidiano, apprezzare il piacere del contatto con la natura, conoscere opportunamente il territorio, percorrere qualche chilometro con altri autentici e selezionati amanti dell'ambiente. Come sempre il percorso sarà illustrato dai soci

che dispenseranno nozioni sul territorio (flora, fauna, storia, geologia, ecc.). Al termine dell'evento i partecipanti potranno fermarsi per il pranzo in una delle zone visitate o approfittare della convenzione di «Murgia Enjoy» con le migliori strutture ricettive locali.

Per la partecipazione sono consigliate scarpe da trekking o da ginnastica, pantaloni lun-

ghi, k-way, giubbotto, scorta d'acqua ed è gradito un piccolo contributo di partecipazione che l'associazione investe

**L'APPUNTAMENTO**  
L'incontro è fissato alle 8.30 a largo 2 Giugno a Bari e alle 9 a Cassano

per proporre seminari, conferenze, dibattiti pubblici e per la copertura assicurativa indispensabile per le attività escursionistiche. Il percorso, come sempre, sarà adeguato alle capacità dei partecipanti. L'incontro è per domani 2 ottobre alle 9 sul piazzale del Convento di Cassano, mentre un precedente incontro è fissato alle 8.30 a Bari al Largo 2 Giugno. Per informazioni murgiaenjoy@libero.it o sull'evento Facebook <https://www.facebook.com/events/1130118053723044/>.

**CONCERTO**  
Sarà Viola Valentino ad allietare la «Festa dei nonni» a Gravina

**GRAVINA**  
Domani sera il concerto in piazza Scacchi

## La «festa dei nonni» con Viola Valentino

di MARINA DIMATTIA

«Ciao sono Viola Valentino e vi aspetto numerosi domenica in piazza Scacchi». Sta facendo il giro dei social il video che la cantante comasca, salita alla ribalta nel 1979 con «Comprami», ha dedicato ai gravinesi in attesa dell'esibizione del 2 ottobre.

L'ex modella e attrice sarà l'ospite d'onore della dodicesima edizione della Festa dei nonni, appuntamento celebrato a livello nazionale per rendere omaggio a una delle risorse fondamentali della famiglia stile italiano: loro che dispensano

saggezza, lasciando correre qualche viziato ai nipoti. Tra i «vip» che calcheranno il palcoscenico anche Michele Maisano in arte Michele e il cabarettista Nico Salatino. Ancora una volta a capo della manifestazione c'è l'associazione culturale «Eventi popolari pugliesi» guidata da Aldo Dibattista, organizzatore e conduttore della festa insieme con Rosanna Lovaglio. Ad aprire la serata alle 19, un video confezionato nel 2005 sulle note di «Un amore così grande», realizzato dagli allora artisti della terza età, «alcuni dei quali sono diventati poi i nostri angeli. Con questo video

siamo sicuri che anche loro ci stanno seguendo», chiosa Dibattista. Pronti a ricevere l'applauso del pubblico, giovani ballerini e nonni inclini all'arte. La serata sarà l'occasione per elargire un premio a Pietro Battipede, già dirigente del Commissariato di Polizia di Gravina: «A lui il merito di aver aiutato i nonni gravinesi contro ogni forma di sopruso» spiega Dibattista. Il riconoscimento a Battipede fa il paio con quello che sarà consegnato a Giancarlo Conticchio, dirigente superiore della Polizia di Stato «tra i primi a coordinare i soccorsi nella tragedia dello schianto dei treni».

**Polignano - Da oggi Mostra di A. Trotta**

«Oggi, alle 19 nella galleria di via Cavour l'inaugurazione di «Soltanto il nulla è luce», la mostra personale dell'artista italo-argentino Antonio Trotta organizzata dal collettivo «Like a little disaster». Trotta è un poliedrico protagonista dell'arte contemporanea sperimentata in diversi campi di ricerca: performance, video, parole, fotografia, installazioni ambientali, scultura, spaziando dalle avanguardie moderniste all'arte ambientale. La mostra (fino al 15 novembre) costituisce uno spunto di riflessione sul suo percorso artistico attraverso alcuni momenti topici, in particolare quelli legati al suo interesse per la luce come medium, fenomeno e concetto. Diverse le opere esposte. Tra le altre: i «Sospiri» (1999) in cui il marmo sembra trasformarsi in foglio scosso dal vento. [an.gal.]

